

# L'EUROPA LA NOSTRA STORIA E IL NOSTRO FUTURO PIU' FORTE LA PROFESSIONE, PIU' FORTE TU

Caro collega,

Ti scrivo per farti sapere che mi è stato chiesto di candidarmi alle prossime elezioni per il Parlamento Europeo nella lista dell'Italia dei Valori circoscrizione nord-ovest (Liguria Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta).

Ho accettato con grande piacere la candidatura perché l'ho vista come un riconoscimento non tanto della mia persona quanto della professione infermieristica. Finalmente la politica si è accorta della "forza" degli infermieri e della necessità del loro impegno politico nella e per la società. Sono dunque maturi i tempi perché la professione infermieristica entri direttamente nel confronto elettorale.

Naturalmente sono consapevole che tra gli infermieri ci sono posizioni politiche molto diverse ma ritengo che in questo frangente possano essere superate le contrapposizioni ideologiche e si possa vedere la mia candidatura come un'opportunità per tutta la professione.

Chi mi conosce sa di come mi sia speso per migliorare l'immagine dell'infermiere e quanto mi sia battuto per ampliare la sua autonomia nell'esercizio professionale. Questo l'ho concretizzato con:

- La responsabilità della conduzione dal 1997 a tutt'oggi del Collegio IPASVI Milano-Lodi;
- l'insegnamento nel Corso di Laurea in Infermieristica e nei Master delle Università degli Studi di Milano, di Siena, dell'Aquila e del Molise;
- la progettazione e l'organizzazione del Master in Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense con l'Istituto di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Milano;
- il sostegno al DDL n.742 del Senatore Astore IDV, finalizzato all'abolizione del vincolo di incompatibilità all'esercizio libero professionale per i dipendenti pubblici.

Abbiamo quindi qualcosa in comune: **crediamo nella professione infermieristica e nel grande contributo che questa può dare nelle scelte politiche per la tutela della salute.**

Con il vostro aiuto, questo stesso impegno intendo portarlo, a nome di tutti gli infermieri, in Europa per:

- una sanità accessibile, equa e in linea con i grandi mutamenti sociali e culturali che stanno investendo il nostro continente.
- "dar voce" alla professione infermieristica - finora la grande assente dalla scena politica – attraverso una partecipazione attiva e coinvolgente.
- far sì che il destinatario e il vero protagonista delle forme innovative di gestione dei servizi di pubblica utilità sia il cittadino, con i suoi bisogni, le sue fragilità e le sue esigenze.

Il confronto con le realtà sanitarie europee ci spinge in questa direzione. La nostra professione è cresciuta ma molto resta da fare perché acquisisca una "nuova visione" della salute, che diventi nella politica europea, uno degli assi principali di un welfare in cui assumono rilevanza anche la protezione sociale delle fasce deboli, la formazione, la promozione della salute, l'ambiente.

È, questo, un impegno politico che va sostenuto con determinazione nel Parlamento Europeo che è in grado di indirizzare, con le sue direttive, le politiche sanitarie dei Paesi che ne fanno parte.

Sarà mia responsabilità politica mantenere fede agli impegni assunti per un nuovo modello di "welfare community" che, in Italia e in Europa, metta al centro la salute della persona e della comunità. **Sarà però solo Tua la scelta di accompagnarmi e sostenermi in questo percorso** se, come credo, condividi l'obiettivo generale e professionale di migliorare ed estendere il bene comune che è la salute.

Se poi volete conoscermi meglio e avere ulteriori informazioni sul mio programma potete contattarmi visitando il sito [www.muttillo.it](http://www.muttillo.it) o scrivendo a [giovanni@muttillo.it](mailto:giovanni@muttillo.it).

Chi volesse collaborare alla mia campagna elettorale mi trova al numero 349 3023287.

Un caro saluto,  
Giovanni Muttillo